



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

## ALLEGATO C.2

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del  
secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della  
delibera ARERA 918/2017/R/IDR

### Relazione di accompagnamento (ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Tariffa all'ingrosso di depurazione Gestore CAP Holding spa  
verso ATO Monza e Brianza

11 giugno 2018

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

### Indice

<b>0</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>Informazioni sulla gestione</b> .....	<b>2</b>
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti .....	2
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	2
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]..	2
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche .....	2
1.3	Altre informazioni rilevanti .....	2
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale</b> .....	<b>3</b>
2.1	Dati patrimoniali .....	3
2.1.1	Fonti di finanziamento.....	3
2.1.2	Altri dati economico-finanziari .....	5
2.2	Dati di conto economico .....	6
2.2.1	Dati di conto economico.....	6
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso.....	9
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni .....	9
2.3.1	Investimenti e dismissioni.....	10
2.3.2	Infrastrutture di terzi.....	10
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017.....	10
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	11
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017.....	11
2.4.2	Struttura dei corrispettivi conforme al TICS I .....	11
<b>3</b>	<b>Predisposizione tariffaria</b> .....	<b>12</b>
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori .....	12
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio.....	12
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG .....	13
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	15
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	15
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	15
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile .....	16
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati.....	16
<b>4</b>	<b>Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)</b> .....	<b>17</b>
4.1	Piano tariffario .....	18
4.1.1	Considerazioni sul Piano tariffario .....	18
4.2	Schema di conto economico .....	18
4.2.1	Considerazioni sul Conto Economico regolatorio .....	19
4.3	Rendiconto finanziario .....	19
4.3.1	Indicatori di redditività e liquidità .....	21
4.3.2	Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio.....	21
<b>5</b>	<b>Eventuali istanze specifiche</b> .....	<b>26</b>
<b>6</b>	<b>Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018</b> .....	<b>27</b>

### Appendice 1 - driver per il ribaltamento dei costi

## 0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per il servizio di depurazione all'ingrosso del gestore CAP Holding reso alla società Brianzacque srl per l'ATO della Provincia di Monza e Brianza.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano è affidata al gestore unico CAP Holding S.p.A. che la realizza anche attraverso la gestione operativa della controllata AMIACQUE srl.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini, ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che *"laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito"*. Pertanto, con la medesima modalità attuata in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI-2 nell'anno 2016, è previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini provveda agli obblighi di predisposizione, in stretta condivisione con l'EGA che riceve il servizio, e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. In tal senso ha quindi operato l'EGA Città Metropolitana Milano (d'ora in poi EGA CMM), predisponendo le tariffe anche per le gestioni da grossista di CAP Holding verso i contermini ATO Città di Milano (depurazione), ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza Brianza (acquedotto e depurazione).

**Questa relazione, che rappresenta un addendum al documento più ampio relativo alla società CAP Holding come Gestore del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano, costituisce lo specifico documento di accompagnamento redatto sempre secondo lo schema approvato dall'Autorità, ancorché in forma semplificata trattandosi di una gestione all'ingrosso. Per un inquadramento complessivo della gestione CAP Holding, si rimanda pertanto alla relazione "principale", benché questo documento intenda comunque adempire alle prescrizioni regolatorie individuando comunque i criteri, le logiche e le modalità adottate per la determinazione della tariffa per CAP Holding inteso come Gestore all'ingrosso del servizio di depurazione per ATO Monza e Brianza.**

Per quanto attiene poi agli adempimenti in termini di qualità tecnica, definiti dalla delibera 917/2017/R/IDR, il gestore CAP Holding viene considerato come unico e quindi sia la determinazione delle classi di macro-indicatore che gli obiettivi di mantenimento e miglioramento vengono definiti sul complesso dei dati della gestione SII sull'ambito Città Metropolitana di Milano e delle gestioni all'ingrosso. Pertanto la "Relazione di accompagnamento – qualità tecnica e programma degli interventi", predisposta ai sensi dell'Allegato 2 della determina 1/2018, è stata redatta in modo unitario per tutte le gestioni svolte da CAP Holding.

## 1 Informazioni sulla gestione

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con riferimento alla gestione CAP Holding spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"); infatti il Gestore è affidatario *in house providing* della gestione del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano (ad esclusione della Città di Milano) con Convenzione di affidamento siglata in data 20.12.2013 e avviata il 01.01.2014 con durata fino al 31.12.2033.

### 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, il perimetro della gestione CAP Holding è inteso ricomprendere il servizio di depurazione all'ingrosso svolto dagli impianti di Pero/Varedo, Cassano, Truccazzano e Peschiera Borromeo siti nel territorio della Città Metropolitana di Milano per 22 comuni brianzoli gestiti dalla società Brianzacque, gestore del SII per la Provincia di Monza e Brianza; si tratta dei comuni di Agrate Brianza, Barlassina, Bellusco, Bovisio Masciago, Brugherio, Busnago, Caponago, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Cornate d'Adda, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Mezzago, Misinto, Ornago, Roncello, Seveso e Varedo.

Nel corso degli anni 2016 e 2017 si è completato il trasferimento degli impianti da parte di Brianzacque a CAP Holding, pertanto alla data attuale il perimetro effettivamente gestito da CAP corrisponde a quello già anticipato con la precedente predisposizione tariffaria MTI-2 2016; infatti in tale occasione, in considerazione dell'ormai prossima rideterminazione dei perimetri gestionali di Brianzacque e CAP (con scambio reciproco dei servizi precedentemente svolti da ciascun gestore nell'ambito territoriale dell'altro), la predisposizione delle tariffe era stata già sviluppata secondo il perimetro definitivo atteso nei mesi successivi.

#### 1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

La gestione non è interessata da processi di aggregazione.

#### 1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa *pro tempore* vigente [eventuale]

Nel perimetro di pertinenza della gestione all'ingrosso non sono presenti gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente.

### 1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

L'attività svolta, di cui alla predisposizione tariffaria di Gestore grossista riguarda specificatamente il servizio di collettamento e depurazione di 22 comuni della Provincia di Monza e Brianza che afferiscono agli impianti di Pero/Varedo, Cassano, Truccazzano e Peschiera Borromeo siti nel territorio della Città Metropolitana di Milano.

Non ci sono state variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta nel 2016 ai sensi del Metodo tariffario idrico 2016-2019 (MTI-2) di cui alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

### 1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

## **2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale**

Come ricordato, in occasione della precedente determinazione tariffaria del 2016 ai sensi MTI-2 ed in vista di un definitivo scambio reciproco dei servizi gestiti da CAP e Brianzacque nei territori di "competenza" l'uno dell'altro, era stato trovato uno specifico accordo metodologico fra gli EGA CMM e Monza e Brianza per la predisposizione delle tariffe all'ingrosso per contemperare la ormai prossima unificazione del servizio all'ingrosso di depurazione in capo a CAP. I dati di costo effettivi (dell'anno "a -2" come previsto dalla regolazione) utilizzati per la predisposizione tariffaria derivavano pertanto da una valorizzazione delle quote parte di servizio realizzate da ciascun gestore e relative al perimetro della ormai prossima gestione unificata; si rimanda alla relazione specifica all'epoca redatta per i dettagli delle assunzioni concettuali adottate, confermandone la validità e coerenza anche nella presente predisposizione tariffaria nella quale la valorizzazione di alcune delle componenti di costo a consuntivo dell'anno 2016 e inizio 2017 è stata svolta ancora consolidando le relative quote dei due gestori per i periodi di permanenza della gestione separata.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili (Opex<sub>ai</sub>) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2015 (nel 2016 assunti da preconsuntivo). Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2017 sono stati posti pari a quelli del 2016.

Anche per la quota parte di costi provenienti da Brianzacque e quindi comunicati per le annualità 2016 e 2017, sono stati adottati i medesimi criteri.

Preso atto delle dichiarazioni dei legali rappresentanti dei due gestori, attestanti la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di Gruppo CAP 2016 (derivanti dalla composizione dei dati di bilancio di AMIACQUE srl e CAP Holding spa) con i totali delle complessive gestioni CAP (Gestore SII, gestioni all'ingrosso, gestione "residuale" su MB, su Varese e su Pavia) e alla congruenza dei dati di bilancio di Brianzacque totali come ripartiti per la ex gestione "residuale su CMM"; in relazione poi alla suddivisione dei costi sulle specifiche tariffe, sono stati adottati i medesimi *driver* concordati con i Gestori e utilizzati nel 2016<sup>1</sup> e quindi riscontrata l'effettiva applicazione attraverso la specifica documentazione fornita dai Gestori stessi.

L'istruttoria di validazione partecipata dai Gestori sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

### **2.1 Dati patrimoniali**

#### **2.1.1 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione grossista sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

---

<sup>1</sup> Si segnala che per i nuovi investimenti che saranno avviati dal 2018 il driver A.E. è stato aggiornato alle nuove determinazioni sugli agglomerati operate dagli EGA.

Inoltre per lo specifico progetto per il trattamento dei fanghi "9319 – Sesto: Impianto valorizzazione fanghi con pre-essiccamento testa impianto (scenario contenimento tariffa smaltimento fanghi)", che vedrà lo sviluppo più significativo dopo il 2019, è stato definito un apposito nuovo driver.

		ANNO 2016	ANNO 2017
Mezzi Propri	Euro	0	0
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	0	917.416
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	0,00%	1,49%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	7.352.525	0
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	53.060.619	0
Debiti tributari	Euro	251.422	251.422
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	175.544	143.868
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	2.639.183	3.687.533
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	1.843.501	
Valore Deposito cauzionale	Euro	0	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	91.844	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

**Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018**

I mezzi propri ed il capitale sociale sono stati imputati al solo ambito della Città Metropolitana di Milano, senza applicare alcun driver di ribaltamento.

Le altre passività correnti e consolidate sono state attribuite per il solo anno 2016 ai rispettivi ambiti mediante applicazione del driver determinato dai costi diretti per ATO sui costi totali (eccetto la voce D13).

Le principali fonti di finanziamento del Gruppo Cap sono:

- Circolante attivo generato dalla gestione ordinaria,
- Mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti,
- Mutuo OPI,
- Prestiti Obbligazionari,
- Swap,
- Mutuo Banca Europea per Investimenti.

Laddove possibile, gli oneri finanziari relativi ai mutui contratti per finanziare la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato di competenza di più ambiti, sono stati imputati ai summenzionati ambiti sulla base degli importi dei lavori effettivamente realizzati e finanziati con i mutui in questione.

Gli oneri per Swap sono stati attribuiti agli ambiti in base al sottostante.

Il calcolo del tasso medio di finanziamento è stato calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari (voce C17) ed il debito residuo al 31 dicembre dell'anno.

Nel corso del 2014 la Banca Europea per gli investimenti (in breve BEI) ha concesso a Cap Holding S.p.A. una linea di finanziamento per un ammontare massimo in linea capitale di euro 70 milioni per co-finanziare una parte significativa, ammontante ad euro 189 milioni, delle opere del servizio idrico integrato previste nel

piano degli investimenti 2014- 2017 nei diversi ATO in cui opera CAP Holding.

Il Prestito prevedeva un'erogazione da parte della Banca per *tranches* con data finale di disponibilità il 31 agosto 2017, entro la quale CAP Holding ha provveduto al prelevamento dell'intera somma concessa di 70 milioni di euro.

Complessivamente al 31 dicembre 2017 il debito verso BEI ammonta ad euro nominali 70.000.000.

Il finanziamento ricevuto è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Acquedotto per la Provincia di Monza-Brianza, Grossista Depurazione per la Provincia di Monza-Brianza e Como.

Nel corso del 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario del valore nominale di euro 40.000.000 quotato sul mercato regolamentato della Irish Stock Exchange, che è stato sottoscritto in via esclusiva da investitori istituzionali.

L'obbligazione avrà una durata di 7 anni (scadenza agosto 2024) a un tasso fisso annuale dell'1,98% lordo (prima rata ad agosto 2018).

Il capitale è rimborsato secondo un piano di ammortamento a quote capitali costanti, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato disciplinare dal regolamento delle obbligazioni.

Il debito derivante dal prestito obbligazionario è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati grazie all'emissione del bond. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Depurazione per la Città di Milano e per la Provincia di Monza-Brianza.

### 2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per gli altri dati economico finanziari richiesti per il calcolo delle tariffe è stato operato attraverso i medesimi *driver* di ribaltamento predisposti per tutti i dati di ricavo e costo e già adottati nella predisposizione delle tariffe del 2016.

Le imposte pagate sui bilanci 2016 delle società del Gruppo CAP sono state attribuite sugli ambiti nei quali opera il gestore (sia Gestore SII che grossista) ripartendole sugli ambiti nei quali vi è una differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione (come totale dei costi e ricavi delle aziende del Gruppo CAP).

Medesimo metodo è stato utilizzato per l'attribuzione dei valori relativi ai debiti tributari.

MOROSITA'		ANNO 2016
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	0,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0
IMPOSTE		
IRES	Euro	1.280.065
IRAP	Euro	251.131
Imposte differite	Euro	6.685
Imposte anticipate	Euro	-245.656
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,53%
FoNI spesa		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro) A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente <b>OP<sub>social</sub></b>	Euro	0
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	
Altre componenti perequative	Euro	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		
Contributo versato all'AEEG	Euro	15.026
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	
di cui: per eventi eccezionali	Euro	

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

I dati sono disponibili per il solo esercizio 2016.

Il valore UR24 è stato posto pari a 0%, tenendo conto del fatto che si ha un utente unico, Brianzacque, società di gestione del SII nell'ATO Monza e Brianza e quindi non ci si attende una morosità nella riscossione. Il rischio di riscossione verso l'utenza finale è infatti ricompreso nella tariffa del SII di Brianzacque verso i suoi utenti.

## **2.2 Dati di conto economico**

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci di CAP Holding e di Amiacque, ai quali sono state apportate le medesime elisioni apportate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP per poi essere ribaltati nei vari "dati di conto economico" utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie di CAP gestore SII e grossista; a tale base sono stati quindi sommati i dati relativi alla società Brianzacque per la quota parte relativa al servizio trasferito per arrivare alla configurazione definitiva dell'aggregazione riportata nel RDT2018.

I dati trasmessi da Brianzacque sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli del Gruppo CAP, pertanto è stato chiesto alla summenzionata società di comunicare i costi ed i ricavi complessivi relativi all'impianto di depurazione di Truccazzano, che sono successivamente stati ripartiti su Grossista MB depurazione e CAP Gestore SII in CMM utilizzando il *driver* abitanti equivalenti come da Piano d'Ambito vigenti ed in continuità con quanto svolto nelle determinazioni tariffarie del 2016.

Sono state altresì elise, nel consolidamento dei dati dei due gestori, le poste relative a partite comuni (ad esempio è stato eliso il canone riconosciuto da Brianzacque a CAP Holding per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà di quest'ultima ma precedentemente gestite da Brianzacque).

Il ribaltamento della quota parte dei costi comuni sostenuti dalla società è avvenuto secondo i criteri di ragionevolezza e con i *driver* già adottati nel 2016 (indicati in Appendice 1).

### **2.2.1 Dati di conto economico**

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili ( $CO_{EE}$ ,  $CO_{AEEGSI}$ ,  $CO_{res}$ ,  $CO_{mor}$ ).

Le valorizzazioni relative ad alcune voci inserite nelle altre attività idriche (AAI) e nelle attività diverse (AD) sono dovute all'applicazione dei ribaltamenti dei costi indiretti avvenuto attraverso l'uso dei driver, come indicato al punto precedente. Ancorché di valore modestissimo, sono state mantenute per le quadrature con il bilancio consolidato del Gruppo CAP.



	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	15.111.573		15.111.573	-427	15.723
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	13.660.582 0		13.660.582 0	0 0	0 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	468		468	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	505.268 0		505.268 0	108 0	2.904 0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	945.255 0		945.255 0	-535 0	12.819 0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	15.031.965		15.031.965	193.741	16.201
Ricavi da articolazione tariffaria	13.541.215		13.541.215		
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	331.502		331.502		
Contributi di allacciamento	0		0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Trattamento percolati				0	
Trattamento botini				0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0	
Vendita di servizi a terzi				193.496	0
Lavori conto terzi	0		0	0	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lottizzazioni				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				0	
Proventi straordinari	1.152.263		1.152.263	89	50
Contributi in conto esercizio	4.478		4.478	13	13.227
Rimborsi e indennizzi	2.507		2.507	10	4
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				133	2.920

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>6.526.044</b>	<b>2.176.548</b>	<b>4.349.497</b>	<b>6.983</b>	<b>9.787</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>432.683</b>	<b>282.774</b>	<b>149.909</b>	<b>75</b>	<b>2.313</b>
<b>B7) Per servizi</b>	<b>3.738.585</b>	<b>471.912</b>	<b>3.266.673</b>	<b>3.348</b>	<b>3.624</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	1.298.258	0	1.298.258	25	2
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	2.440.327	471.912	1.968.415	3.323	3.622
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>293.115</b>	<b>1.132</b>	<b>291.983</b>	<b>347</b>	<b>94</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
<b>B9) Per il personale</b>	<b>1.525.617</b>	<b>1.415.514</b>	<b>110.103</b>	<b>2.797</b>	<b>3.549</b>
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	72.147	67.192	4.955	133	169
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>	<b>10.931</b>	<b>0</b>	<b>10.931</b>	<b>49</b>	<b>28</b>
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>386.464</b>	<b>0</b>	<b>386.464</b>	<b>-143</b>	<b>-84</b>
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	<b>11.375</b>	<b>0</b>	<b>11.375</b>	<b>188</b>	<b>44</b>
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>127.274</b>	<b>5.215</b>	<b>122.059</b>	<b>324</b>	<b>218</b>
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>787.185</b>	<b>1.699</b>	<b>785.486</b>	<b>1.185</b>	<b>601</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	394.182		394.182	34	-40
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	4.253		4.253	13	8
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	189.216		189.216	562	361
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	4.110		4.110	11	4
Oneri straordinari	106.346		106.346	129	95
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	444		444	1	0
Contributi associativi	22.874		22.874	68	42
Spese di viaggio e di rappresentanza	44.091		44.091	129	80
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	0		0	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	14.476		14.476	228	53
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	0
<b>Oneri locali</b>	<b>7.193</b>	<b>1.699</b>	<b>5.494</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.699	1.699	0	0	0
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	5.494	0	5.494	8	0

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi” e tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

specifiche dei ricavi		specifiche dei costi	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12-B13
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1	Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Vendita di acqua forfetaria	A1	Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	B14
Fornitura bocche antincendio	A1	Oneri straordinari	B6-B7-B8-B14
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1	Contributi associativi	B14
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Contributi di allacciamento	A1/A5	Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
Prestazioni e servizi accessori	A1	Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Trattamento bottini	A1	Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
Vendita di servizi a terzi	A1-A3-A5	Pulizia e manutenzione caditoie stradali	B7
Lavori conto terzi	A3	Uso infrastrutture di terzi	B8
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A1	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
Case dell'acqua	A5	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Proventi straordinari	A1-A5	canoni di derivazione/sottensione idrica	B8
Contributi in conto esercizio	A5	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14
Rimborsi e indennizzi	A5		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	A1-A5		

*Tabella 5 – voci di bilancio delle “ulteriori specifiche dei ricavi” e delle “ulteriori specifiche dei costi”*

## 2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

La tariffa che si determina riguarda specificatamente la vendita di servizi di depurazione all'ingrosso al gestore Brianzacque srl.

Il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il Gestore SII Brianzacque e i dati forniti nella proposta relativa al gestore Grossista depurazione CAP è avvenuto attraverso la verifica dei dati fra EGA CMM e EGA Monza e Brianza.

Non si sono verificate particolari differenze rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR ad esclusione di un aumento dei volumi conferiti dai comuni brianzoli agli impianti di CAP prevalentemente a seguito del completamento dell'allaccio al servizio di depurazione di alcuni agglomerati precedentemente in infrazione europea.

In merito al valore del moltiplicatore applicato a Brianzacque per l'acquisto del servizio di depurazione all'ingrosso per gli anni 2016 e 2017, è stato applicato quello approvato con delibera 523/2016/IDR del 22 settembre 2016.

## 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

Anche per le immobilizzazioni si è proceduto al ribaltamento sulla gestione grossista dei soli costi relativi alla quota parte degli impianti asserviti all'ATO Monza Brianza.

In occasione del presente aggiornamento è stato provveduto ad un riordino complessivo della RAB afferente alla gestione all'ingrosso di depurazione per l'ATO Monza e Brianza rispetto a quanto effettuato

in occasione della predisposizione tariffaria del 2016.

Tale riordino si è reso necessario sia a seguito del definitivo passaggio dei cespiti fra gestori CAP e Brianzacque, sia per un generale riordino operato da CAP su tutti i libri cespiti aggregati dalle gestioni preesistenti e che non era stato possibile realizzare completamente in occasione della predisposizione tariffaria MTI-2. L'operazione ha comportato minime variazioni a livello di singola gestione SII e grossista svolta dalla società stessa, ma ha permesso una più corretta e riscontrabile correlazione con i libri cespiti stessi.

In particolare è stato provveduto a:

- isolare i cespiti relativi ai depuratori di Pero/Varedo, Cassano, Truccazzano e Peschiera nel loro complesso,
- allocare la quota parte del totale cespiti di tali depuratori da imputare a ATO Monza e Brianza tramite l'applicazione del driver A.E. quota parte Monza e Brianza come da Piani d'ambito vigenti,
- ribaltare sui depuratori di Pero/Varedo, Cassano, Truccazzano, Peschiera, quota parte Monza Brianza, la porzione di cespiti centralizzati attraverso l'applicazione di driver specifici (esempio di driver usati sono Costi diretti ATO/Totale Costi diretti, Costi Personale per ATO/Costi Totali Personale, ecc. – vedi criteri riportati in Appendice 1).

La ricostruzione delle immobilizzazioni è stata operata per tutti i cespiti che entrano nella RAB del gestore ai soli fini della tariffa ingrosso depurazione ATO Monza e Brianza, perciò dal 1963 in poi.

Agli investimenti trasmessi dal Gruppo CAP sono stati sommati quelli comunicati da Brianzacque.

L'Ufficio d'ambito ha chiesto a Brianzacque di trasmettere, oltre agli investimenti realizzati per la gestione del servizio idrico nell'ambito della Città Metropolitana, anche gli investimenti complessivi (nella maggior parte dei casi si tratta di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) relativi agli impianti di depurazione di Truccazzano e Cassano. Gli investimenti complessivi sono stati suddivisi tra ATO CMM e Grossista MB depurazione utilizzando il driver Abitanti Equivalenti dei Piani d'Ambito vigenti, questa operazione si è resa necessaria per rendere omogenea la RAB alla base del calcolo della tariffa Grossista MB depurazione.

### 2.3.1 Investimenti e dismissioni

Per gli investimenti e le dismissioni si è operato attraverso ribaltamento della quota parte a servizio di ATO Monza e Brianza, allocando la quota parte degli investimenti 2016-2019 previsti da Pdl per i relativi depuratori da imputare a ATO Monza Brianza tramite l'applicazione del driver A.E. come da Piani d'ambito vigenti.

Il dato 2016 deriva dai dati di bilancio approvati; mentre il 2017 è un dato di preconsuntivo.

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si hanno infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso.

### 2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Gli investimenti programmati per gli anni 2016 e 2017 ( $IP_{2016}^{exp}$  e  $IP_{2017}^{exp}$ ) nella predisposizione tariffaria del 2016 erano pari a

Voce	2016	2017
$IP^{exp}$	2.541.963	4.073.076

Tabella 6 – valore degli investimenti programmati nel MTI-2 del 2016 per gli anni 2016 e 2017

Per la verifica degli investimenti effettivamente realizzati si deve fare riferimento sia a quelli entrati in esercizio nei rispettivi anni, sia a quelli rimasti nei lavori in corso (LIC).

Per l'anno 2016 in particolare abbiamo lavori entrati in esercizio per circa 0,8 Meuro e LIC pari a circa 1,2 Meuro; pertanto quanto programmato appare sostanzialmente realizzato.

Per il preconsuntivo 2017 abbiamo lavori entrati in esercizio per circa 1,4 Meuro ed un incremento dei LIC 2,9 Meuro; anche in questo caso si assiste ad un sostanziale allineamento con quanto pianificato.

Per quanto riguarda l'anno 2016, proprio l'analisi di dettaglio degli incrementi dei LIC conseguenti a lavorazioni effettuate nell'anno ha permesso di superare il vincolo al FoNI come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.1.2.2.

## **2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale**

Trattandosi di tariffa all'ingrosso, non esistono corrispettivi all'utenza finale, ma solamente per l'acquirente che in questo caso è unico.

### **2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017**

Non applicabile.

### **2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICS**

Non applicabile.

### 3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

#### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

##### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	57.669.002
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	15.864.415
$IP^{exp}/RAB_{MTI}$	0,28
Opex2014	5.597.952
pop 2012	281.305
OPM <sub>i</sub>	20
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione dello schema	Schema I
$g^a / g^{a-1}$ limite di prezzo	1,060

*Tabella 7 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio*

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, la ricostruzione della quota parte dei depuratori di Pero/Varedo, Cassano, Truccazzano e Peschiera e relativi collettori fognari è avvenuta secondo i criteri indicati al paragrafo 2.3.

Il Pdi 2016-2019 è ribaltato per la quota di competenza come indicato al paragrafo 2.3.1 a formare gli  $IP^{exp}$ .

Il dato di  $Opex_{end}$  2014 MTI, che costituiscono il riferimento MTI-2, è stato calcolato in occasione della precedente predisposizione tariffaria, alla cui relazione di accompagnamento si rimanda per eventuali approfondimenti.

Trattandosi di gestore grossista per il segmento del servizio depurazione e per quota parte di quello di fognatura (collettamento), gli OPM da utilizzare per la definizione del quadrante non potranno essere quelli relativi alla gestione del SII (pari a 109 euro). Il valore risultante dal calcolo effettuato con il tool di calcolo ARERA però mostra un OPM<sub>i</sub> pari a 20 euro, che appare più che ragionevole per la gestione effettuata anche sulla base del fatto che tutta la gestione SII CAP Holding presenta un valore di OPM<sub>i</sub> inferiore ai 109 euro individuati come discriminante fra colonna 1 e colonna 2 della matrice degli schemi regolatori.

Pertanto la gestione del servizio all'ingrosso svolta da CAP Holding verso ATO Monza e Brianza rientra nello schema regolatorio I. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta in prevalenza di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di depurazione e, in misura minore, sui collettori di fognatura, nonché di interventi più di natura gestionale relativa alla conduzione degli impianti per il mantenimento/miglioramento dell'obiettivo di qualità tecnica M6:

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	4.878.499,89	4.370.876,44
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	1.512.002,96	9.845.303,67
Contributi	-	-
LIC dell'anno	4.025.914,23	2.560.326,41

Tabella 8 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel Pdl allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non ammissibile.

### 3.1.1.2 Valorizzazione FNI<sup>new,a</sup>

Non ammissibile.

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>AMM<sup>a</sup></b>	2.151.761	1.509.029	1.884.214	2.000.893	
	<b>OF<sup>a</sup></b>	1.716.779	1.429.016	1.608.104	1.599.081	
	<b>OFisc<sup>a</sup></b>	803.058	684.709	628.917	625.493	
	<b>ΔCUI<sup>a</sup><sub>capex</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>4.671.598</b>	<b>3.622.754</b>	<b>4.085.456</b>	<b>4.214.274</b>	
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>FNI<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	0	0	0	0	Vedi par. 3.1.2.2
	<b>AMM<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064	
	<b>ΔCUI<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>1.445.849</b>	<b>1.294.247</b>	<b>1.115.278</b>	<b>1.120.064</b>	
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>Opex<sup>a</sup><sub>end</sub> (netto ERC)</b>	2.307.483	2.320.090	2.259.874	2.258.502	
	<b>Opex<sup>a</sup><sub>al</sub> (netto ERC)</b>	1.297.355	1.353.579	1.311.019	1.170.797	
	<b>Opex<sup>a</sup><sub>QC</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Op<sup>new,a</sup></b>	0	0	0	0	
	<b>Opex<sup>a</sup><sub>QT</sub> (netto ERC)</b>	0	0	0	0	
	<b>Op<sup>a</sup><sub>social</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>3.604.838</b>	<b>3.673.669</b>	<b>3.570.892</b>	<b>3.429.299</b>	
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>ERC<sup>a</sup><sub>end</sub></b>	2.114.919	2.101.169	2.187.882	2.189.254	
	<b>ERC<sup>a</sup><sub>al</sub></b>	0	1.137	1.699	2.512	
	<b>ERC<sup>a</sup><sub>QT</sub></b>			0	0	
	<b>Totale</b>	<b>2.114.919</b>	<b>2.102.306</b>	<b>2.189.581</b>	<b>2.191.766</b>	
<b>RC<sup>a</sup><sub>TOT</sub></b>	<b>RC<sup>a</sup><sub>VoL</sub></b>	0	0	-1.675.236	-1.605.992	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	$RC_{EE}^a$	28.356	-78.912	73.429	-121.796	
	$RC_{ws}^a$	0	0	0	0	
	$RC_{ERC}^a$	0	0	562	1.375	
	$RC_{ALTRO}^a$	6.080	89.279	98.429	195.111	
	di cui $RC_{Attività_b}^a$	2.987	2.969	93.757	93.757	
	di cui $RC_{res}^a$	2.410	7.944	-7.215	-10.239	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali					
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui altre previsioni					
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	<b>Totale</b>	<b>34.436</b>	<b>10.367</b>	<b>-1.463.843</b>	<b>-1.590.000</b>	
<b>VRG<sup>a</sup></b>		<b>11.870.498</b>	<b>10.703.343</b>	<b>9.497.365</b>	<b>9.365.403</b>	

Tabella 9 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

### 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei  $Capex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Come indicato al paragrafo 2.3.2 non esistono per la gestione in esame infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio all'ingrosso; pertanto non si ha generazione di componente  $\Delta CUIT^a$  nella voce  $\Delta CUIT_{capex}^a$ .

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge da Tabella 9, l'unica componente che genera  $FoNI^a$  è legata alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico; l'EGA ha ritenuto di inserirla nel calcolo tariffario.

Per la verifica del  $FoNI^a$  effettivamente speso nell'anno 2016 (al fine del rispetto del vincolo di spesa del corrispettivo assegnato dalla tariffa nell'anno 2014) si è tenuto conto anche della quota parte dei LIC realizzati nell'anno; infatti tenendo in considerazione solo i lavori entrati in esercizio sarebbe apparso non rispettato il vincolo di spesa del FoNI. A tal fine è stato operato anche sul tool di calcolo introducendo la valorizzazione del FoNI "speso" nei LIC come CFP per il cespite 2016 "impianti di trattamento" (cella F34 del foglio <Nuovi\_Investimenti>) e sbloccando il relativo controllo nel foglio <FoNI> - celle E ed F 47).

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei  $Opex^a$  è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Trattandosi di vendita all'ingrosso del servizio di depurazione, una buona parte dei costi sostenuti sono anche valorizzati nella componente  $ERC^a$ , in particolare come  $ERC_{end}^a$ . In Tabella 10 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.



Valori da bilancio dell'anno a-2	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			282.774	282.774
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			471.912	471.912
B8) Per godimento beni di terzi			1.132	1.132
B9) Per il personale			1.415.514	1.415.514
B14) Oneri diversi di gestione			3.516	2.704
$\square(1+I)$			1.006	1.007
<b>ERC<sup>a</sup><sub>end</sub></b>	<b>2.113.776</b>	<b>2.101.169</b>	<b>2.187.882</b>	<b>2.189.254</b>

Tabella 10 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC<sub>end</sub>

### 3.1.2.5 Valorizzazione componente RC<sub>TOT</sub>

In Tabella 9 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.

Dai dati emerge come la principale posta a conguaglio sia negativa e relativa agli  $Rc_{VOL}^a$ ; infatti, come indicato anche nel precedente paragrafo 2.2.2, si è avuto negli anni 2016 e 2017 un significativo aumento dei volumi vettoriati agli impianti gestiti da CAP da parte dei comuni dell'ambito brianzolo e conseguenti in prevalenza all'allacciamento di nuove porzioni di agglomerati a seguito di lavori svolti per il superamento anche delle infrazioni europee.

## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.

In particolare, la componente  $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} * (vscal_u^{a-2})^T$  a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi all'ingrosso; mentre per quanto riguarda gli  $R_b^{a-2}$  si tratta di valori residuali afferenti principalmente a fitti attivi, canoni di posa antenne (su impianti del SII), ripartiti sulle varie predisposizioni tariffarie secondo i medesimi driver di ribaltamento usati per i costi.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 inferiore di ben oltre il 10% rispetto all'anno 2017, connessa al già ricordato significativo aumento del volume dei reflui conferiti agli impianti negli anni 2016 e 2017 rispetto all'anno 2015 usato come base per il calcolo tariffario MTI-2 del 2016; l'effetto è ulteriormente amplificato dalla presenza dei rilevanti conguagli negativi dovuti proprio a tale aumento di volumi negli anni 2016 e 2017 che quindi vanno ulteriormente a deprimere il valore del VRG a numeratore della formula del moltiplicatore tariffario.

### 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
$\vartheta^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	0,691	0,691
$\vartheta^a$ aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	9.497.365	9.365.403
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 11 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

In ossequio ai principi stabiliti dal comma 16.3 dello schema di convenzione della delibera 656/2015/R/IDR, l'EGA CMM ha proceduto alla determinazione tariffaria in accordo con l'EGA Monza e Brianza; il processo si è concluso con la trasmissione dei dati della tariffa grossista avvenuta con lettera prot. n. xxx del 28/05/2018 indirizzata all'EGA Monza e Brianza per quanto di sua competenza.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) sono state poste pari a zero, in quanto valorizzate complessivamente sulla gestione CAP SII.

Per quanto riguarda i costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ) sono stati azzerati nel modello grossista; infatti tale costo viene già calcolato sulla tariffa del gestore SII (Brianzacque srl) e quindi anche sulla quota parte di volumi acquistati all'ingrosso; se si inserisse anche nella tariffa del grossista, si andrebbe ad applicare due volte tale costo al cittadino. Questo implica che poi nello scambio chi acquista deve pagare tutto il fatturato a chi vende e non solo la quota parte incassata dall'utenza, come peraltro per un qualunque servizio acquistato all'esterno.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Non sono state applicate rinunce al calcolo del VRG e sono state unicamente applicate modeste rimodulazioni dei congruagli  $RC_{TOT}$  che non hanno condotto significative modifiche del VRG; le rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore anche in vista di una stabilizzazione del valore tariffario atteso per i prossimi anni (scarsa rilevanza degli  $RC_{VOL}$  attesi).

### 3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

### 3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e quello adottato nella prima fatturazione del 2018 sono quelli approvati con la determinazione delle tariffe MTI-2 del 2016:

	$\vartheta$	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	0,921	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	0,930	

Tabella 12 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

#### 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF “regolatorio” sono state adottate le indicazioni contenute all’art.5 dell’Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

- a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all’ingrosso, individuate per l’anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l’applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
- c) l’aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all’ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un’inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione ( $r_{pi}$ ) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII ( $OF^a$ ) è posto pari a zero;
- f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l’entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l’investimento realizzato nell’anno “ $a$ ” rileva ai fini tariffari nell’anno ( $a + 2$ );
- g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un’aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
- h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
- i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all’utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della “chiusura” degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell’equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell’equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

#### 4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

##### 4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che sale gradualmente fino a fine concessione.

#### 4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

##### Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero  $\vartheta^a \cdot \sum_u \text{tariff}_u^{2015} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$ ) al netto degli  $R_{cTOT}$ , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi  $R_a$* , come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi  $R_b$* , come valorizzati nel Piano Tariffario.

##### Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}.$$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati\_conto\_econ" aggiornati, con

l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

#### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno  $a$  e non nell'anno  $a+2$  e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

#### **Interessi passivi**

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

#### **Ires**

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

#### **Irap**

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

#### **4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio**

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

### **4.3 Rendiconto finanziario**

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

#### **Ricavi Operativi**

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

#### **Costi operativi monetari**

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

#### **Imposte**

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

#### **Flussi di cassa economico**

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

#### **Variazioni circolante commerciale**

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

### **Variazione credito IVA / debito IVA**

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

### **Flussi di cassa operativo**

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

### **Investimenti con utilizzo del FoNI**

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

### **Altri investimenti**

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

### **Flusso di cassa ante fonti finanziamento**

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

### **FoNI**

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

### **Erogazione debito finanziario a breve**

La voce è posta pari a zero.

### **Erogazione debito finanziario medio - lungo termine**

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

### **Erogazione contributi pubblici**

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

### **Apporto capitale sociale**

La voce è posta pari a zero.

### **Flusso di cassa disponibile per rimborsi**

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

### **Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi**

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

### **Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi**

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

#### **Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti**

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

#### **Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti**

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

#### **Totale servizio del debito**

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

#### **Flusso di cassa disponibile post servizio del debito**

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

#### **Valore residuo a fine concessione**

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

#### **Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)**

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

### ***4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità***

#### **TIR unlevered**

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

#### **TIR levered**

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN<sub>fp</sub> iniziale e finale.

#### **ADSCR**

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

#### **DSCR minimo**

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

#### **LLCR**

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

### ***4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio***

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di

affidamento; inoltre il valore residuo (VR) risulta oltre venti volte il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.

Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.



Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 664/2015/Ridrr
Opex <sup>2014</sup>	euro	5.597.952
Popolazione 2012	n. abitanti	281.305
$\frac{Opex2014}{pop} \leq OPM(SI)$ oppure $\frac{Opex2014}{pop} > OPM(NO)$	SINO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SINO	NO
$\sum p_{n=2016-2019}$	euro	13.297.002
RAB <sub>MTI</sub>	euro	57.669.002
$\frac{\sum_{2016-2019} IP^{EXP}}{RAB_{MTI}} \leq u(SI)$ oppure $\frac{\sum_{2016-2019} IP^{EXP}}{RAB_{MTI}} > u(NO)$	SINO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
V	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	I

Del 918/2017/Ridrr
5.597.952
281.305
SI
NO
15.864.415
57.669.002
SI
schema regolatorio
0,00
I

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex <sup>8</sup> (al netto degli ERC)	euro	2.307.483	2.320.090	2.259.874	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502	2.258.502
Opex <sup>9</sup> (al netto degli ERC)	euro	1.297.355	1.353.579	1.311.019	1.170.797	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878	1.170.878
Opex <sup>10</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>new,8</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>11</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>12</sup> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>total</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>8</sup>	euro	3.604.838	3.673.669	3.570.892	3.429.299	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379
AMM <sup>8</sup>	euro	2.151.761	1.509.029	1.848.431	1.869.392	1.897.089	2.195.525	1.960.520	2.272.335	2.557.894	2.571.324	2.684.029	2.835.035	2.767.553	2.822.076	3.027.565	3.086.330	3.161.097	
OE <sup>8</sup>	euro	1.716.779	1.429.016	1.608.107	1.600.802	1.712.287	2.065.753	1.990.638	2.123.304	2.052.109	2.112.283	2.177.120	2.229.463	2.275.380	2.336.642	2.393.143	2.441.230	2.484.641	
OFisc <sup>8</sup>	euro	803.058	684.709	628.033	626.033	717.751	781.717	768.249	693.416	711.609	726.633	743.345	756.376	767.398	783.807	799.207	811.776	822.879	
ΔCUIIT <sup>2</sup> Capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>13</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex <sup>4</sup>	euro	4.671.598	3.622.754	4.085.456	4.214.274	4.299.429	4.744.559	4.954.412	4.840.931	4.948.930	5.321.611	5.410.240	5.604.494	5.820.874	5.810.331	5.942.525	6.219.915	6.339.336	6.468.617
IP <sup>new,8</sup>	euro	2.541.963	4.073.076	4.878.500	4.370.876	6.381.727	6.834.542	3.111.273	3.480.056	3.555.191	3.680.713	3.549.052	3.566.720	3.856.803	3.844.376	3.861.925	3.823.363	3.785.715	3.757.119
Capex <sup>4</sup>	euro	4.671.598	3.622.754	4.085.456	4.214.274	4.459.429	4.744.559	5.054.412	4.840.931	4.948.930	5.321.611	5.410.240	5.604.494	5.820.874	5.810.331	5.942.525	6.219.915	6.339.336	6.468.617
FNI <sup>new,8</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>8</sup> tot	euro	2.114.919	2.101.169	2.187.882	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254	2.189.254
ERC <sup>9</sup>	euro	0	1.137	1.699	2.512	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529	2.529
ERC <sup>10</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>8</sup>	euro	2.114.919	2.102.306	2.189.581	2.191.766	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNI <sup>Tot</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>Tot</sup>	euro	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔCUIIT <sup>Tot</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI <sup>8</sup>	euro	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Opex <sup>8</sup>	euro	3.603.702	3.673.669	3.570.892	3.429.299	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379	3.429.379
Capex <sup>4</sup>	euro	4.671.598	3.622.754	4.085.456	4.214.274	4.299.429	4.744.559	4.954.412	4.840.931	4.948.930	5.321.611	5.410.240	5.604.494	5.820.874	5.810.331	5.942.525	6.219.915	6.339.336	6.468.617
FoNI <sup>8</sup>	euro	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RC <sup>TOT</sup>	euro	34.436	10.367	-1.463.843	-1.590.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>4</sup>	euro	2.114.919	2.102.306	2.189.581	2.191.766	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783	2.191.783
VRG <sup>8</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	11.870.503	10.703.343	9.497.365	9.365.403	9.920.592	10.365.722	10.575.574	10.462.094	10.570.093	10.942.774	11.031.402	11.225.656	11.442.037	11.431.494	11.563.688	11.841.078	11.960.498	12.089.780

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG <sup>8</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	11.870.503	10.703.343	9.497.365	9.365.403	9.920.592	10.365.722	10.575.574	10.462.094	10.570.093	10.942.774	11.031.402	11.225.656	11.442.037	11.431.494	11.563.688	11.841.078	11.960.498	12.089.780
R <sup>2</sup> <sub>VRG</sub>	euro	4.521	4.521	193.629	193.629	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985
$\sum_{i=1}^n \text{tariff}^{VRG} \cdot \text{Vscall}^{i,2}$	euro	11.870.498	11.618.736	13.541.215	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665	13.360.665
8 <sup>8</sup> predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,921	0,691	0,691	0,732	0,765	0,780	0,772	0,780	0,807	0,814	0,828	0,844	0,843	0,853	0,874	0,882	0,892

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,060	0,976	0,733	0,732	0,776	0,811	0,827	0,818	0,827	0,856	0,863	0,878	0,895	0,894	0,904	0,926	0,935
VRG <sup>8</sup> (coerente con 8 <sup>8</sup> applicabile)	euro	11.870.498	10.703.343	9.497.365	9.365.403	9.920.592	10.365.722	10.575.574	10.462.094	10.570.093	10.942.774	11.031.402	11.225.656	11.442.037	11.431.494	11.563.688	11.841.078	11.960.498	12.089.780
8 <sup>8</sup> applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	0,921	0,691	0,691	0,732	0,765	0,780	0,772	0,780	0,807	0,814	0,828	0,844	0,843	0,853	0,874	0,882	0,892

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	3.254.698	5.794.248	4.878.500	4.370.876	6.381.727	6.834.542	3.111.273	3.480.056	3.555.191	3.680.713	3.549.052	3.566.720	3.856.803	3.844.376	3.861.925	3.823.363	3.785.715	3.757.119
Contributi	euro	712.735	1.721.172	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti al netto dei contributi	euro	2.541.963	4.073.076	4.878.500	4.370.876	6.381.727	6.834.542	3.111.273	3.480.056	3.555.191	3.680.713	3.549.052	3.566.720	3.856.803	3.844.376	3.861.925	3.823.363	3.785.715	3.757.119
CIN	euro	61.414.805	53.005.398	53.767.619	53.884.816	59.700.755	63.683.508	61.661.078	59.941.220	54.743.849	55.200.029	55.609.255	56.149.522	56.466.419	56.655.719	57.202.585	57.784.985	58.324.122	58.790.056
CINb	euro	15.210.629	13.610.464	12.018.785	12.327.466	12.055.014	11.791.564	10.663.168	9.682.964	8.713.511	7.961.972	7.373.900	6.804.779	6.256.651	5.714.267	5.171.863	4.731.963	4.436.780	4.165.661
OF/CIN	%	2,80%	2,70%	2,99%	2,97%	2,87%	3,24%	3,23%	3,54%	3,62%	3,72%	3,80%	3,88%	3,95%	4,02%	4,08%	4,14%	4,19%	4,23%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/Ridrr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento aggiornato oggetto di condanne UE 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			10.827.317	10.821.614	9.777.894	10.216.621	10.423.455	10.311.607	10.418.053	10.785.373	10.872.727	11.064.187	11.277.455	11.267.063	11.397.356	11.670.756	11.788.458	11.915.881
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			833.668	802.030	780.534	650.356	644.904	453.053	322.554	297.851	292.514	292.514	256.793	239.040	191.465	191.465	188.835	182.910
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			193.629	193.629	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>			<b>11.854.614</b>	<b>11.817.273</b>	<b>10.753.412</b>	<b>11.061.962</b>	<b>11.263.344</b>	<b>10.959.644</b>	<b>10.935.592</b>	<b>11.278.208</b>	<b>11.360.225</b>	<b>11.551.685</b>	<b>11.729.232</b>	<b>11.701.088</b>	<b>11.783.805</b>	<b>12.057.205</b>	<b>12.172.278</b>	<b>12.293.775</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			4.221.361	4.081.952	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050	4.082.050
Costo del personale	euro			1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113	1.539.113
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>			<b>5.760.474</b>	<b>5.621.065</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>	<b>5.621.163</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>			<b>6.094.141</b>	<b>6.196.209</b>	<b>5.132.250</b>	<b>5.440.799</b>	<b>5.642.181</b>	<b>5.338.481</b>	<b>5.314.429</b>	<b>5.657.046</b>	<b>5.739.063</b>	<b>5.930.522</b>	<b>6.108.069</b>	<b>6.079.925</b>	<b>6.162.643</b>	<b>6.436.042</b>	<b>6.551.115</b>	<b>6.672.612</b>
Ammortamenti	euro			2.914.281	3.047.472	2.917.973	3.070.388	3.128.335	2.800.891	2.831.561	2.967.519	3.087.780	3.175.682	3.307.668	3.257.036	3.173.260	3.215.777	3.204.214	3.178.420
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>			<b>3.179.859</b>	<b>3.148.736</b>	<b>2.214.277</b>	<b>2.370.411</b>	<b>2.513.846</b>	<b>2.537.590</b>	<b>2.482.868</b>	<b>2.689.527</b>	<b>2.651.283</b>	<b>2.754.841</b>	<b>2.800.401</b>	<b>2.822.889</b>	<b>2.989.383</b>	<b>3.220.266</b>	<b>3.346.901</b>	<b>3.494.192</b>
Interessi passivi	euro			42.033	107.196	145.591	239.126	341.528	380.195	354.002	330.485	316.358	303.246	287.675	269.940	250.796	229.228	202.935	171.234
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>			<b>3.137.826</b>	<b>3.041.540</b>	<b>2.068.686</b>	<b>2.131.286</b>	<b>2.172.318</b>	<b>2.157.395</b>	<b>2.128.866</b>	<b>2.359.042</b>	<b>2.334.924</b>	<b>2.451.594</b>	<b>2.512.726</b>	<b>2.552.949</b>	<b>2.738.587</b>	<b>2.991.037</b>	<b>3.143.965</b>	<b>3.322.958</b>
IRES	euro			753.078	729.970	496.485	511.509	521.356	517.775	510.928	566.170	560.382	588.383	603.054	612.708	657.261	717.849	754.552	797.510
IRAP	euro			131.789	127.745	86.885	89.514	91.237	90.611	89.412	99.080	98.067	102.967	105.534	107.224	115.021	125.624	132.047	139.564
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>			<b>884.867</b>	<b>857.714</b>	<b>583.369</b>	<b>601.023</b>	<b>612.594</b>	<b>608.385</b>	<b>600.340</b>	<b>665.250</b>	<b>658.449</b>	<b>691.350</b>	<b>708.589</b>	<b>719.932</b>	<b>772.281</b>	<b>843.472</b>	<b>886.598</b>	<b>937.074</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>			<b>2.252.959</b>	<b>2.183.826</b>	<b>1.485.316</b>	<b>1.530.263</b>	<b>1.559.724</b>	<b>1.549.010</b>	<b>1.528.526</b>	<b>1.693.792</b>	<b>1.676.476</b>	<b>1.760.245</b>	<b>1.804.137</b>	<b>1.833.017</b>	<b>1.966.305</b>	<b>2.147.565</b>	<b>2.257.367</b>	<b>2.385.884</b>

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			8.515.863	8.380.365	9.777.894	10.216.621	10.423.455	10.311.607	10.418.053	10.785.373	10.872.727	11.064.187	11.277.455	11.267.063	11.397.356	11.670.756	11.788.458	11.915.881
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			193.629	193.629	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985	194.985
RICAVI OPERATIVI	euro			8.709.492	8.573.994	9.972.878	10.411.605	10.618.440	10.506.591	10.613.037	10.980.358	11.067.711	11.259.171	11.472.439	11.462.048	11.592.340	11.865.740	11.983.443	12.110.865
Costi operativi	euro			5.760.474	5.621.065	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro			5.760.474	5.621.065	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163	5.621.163
Imposte	euro			884.867	857.714	583.369	601.023	612.594	608.385	600.340	665.250	658.449	691.350	708.589	719.932	772.281	843.472	886.598	937.074
IMPOSTE	euro			884.867	857.714	583.369	601.023	612.594	608.385	600.340	665.250	658.449	691.350	708.589	719.932	772.281	843.472	886.598	937.074
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro			2.064.151	2.095.215	3.768.346	4.189.420	4.384.683	4.277.043	4.391.534	4.693.945	4.788.100	4.946.659	5.142.688	5.120.954	5.198.896	5.401.105	5.475.682	5.552.628
Variazioni circolante commerciale	euro			- 93.010	- 93.010	23.868	- 28.186	- 802.794	104.296	- 13.803	- 74.456	- 50.097	- 48.387	330	326	- 31.820	- 81.888	- 39.475	- 40.296
Variazione credito IVA	euro			-	- 1.002.223	- 739.233	- 293.868	915.551	970.168	506.507	30.541	- 185.012	- 185.024	- 135.009	- 40.802	35.871	92.095	94.213	67.199
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro			1.971.142	999.983	3.052.981	3.867.366	4.497.440	5.351.507	4.884.238	4.650.030	4.552.990	4.713.248	5.008.009	5.080.477	5.202.947	5.411.312	5.530.420	5.579.531
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			847.612	851.249	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro			4.030.888	3.519.628	6.381.727	6.834.542	3.111.273	3.480.056	3.555.191	3.680.713	3.549.052	3.566.720	3.856.803	3.844.376	3.861.925	3.823.363	3.785.715	3.757.119
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro			- 2.907.358	- 3.370.893	- 3.328.746	- 2.967.176	1.386.167	1.871.451	1.329.047	969.317	1.003.938	1.146.528	1.151.206	1.236.101	1.341.022	1.587.949	1.744.705	1.822.412
FoNI	euro			847.612	851.249	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			2.296.672	2.844.476	3.710.294	3.459.399	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro			236.925	324.831	381.549	492.223	1.386.167	1.871.451	1.329.047	969.317	1.003.938	1.146.528	1.151.206	1.236.101	1.341.022	1.587.949	1.744.705	1.822.412
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			194.892	217.635	235.958	253.098	258.875	258.421	262.553	74.643	74.176	73.704	73.238	72.748	46.306	26.225	7.032	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			42.033	38.296	34.024	29.237	24.094	18.837	13.586	10.087	8.403	6.704	4.998	3.256	1.637	638	112	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	531.180	864.945	469.514	360.053	400.782	523.550	542.684	625.698	745.517	972.245	1.133.761	1.230.622
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	68.900	111.567	209.889	317.434	361.358	340.416	320.399	307.955	296.543	282.678	266.684	249.159	228.590	202.824	171.234
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro			236.925	324.831	381.549	492.223	1.131.583	1.503.560	1.086.068	765.181	791.317	900.500	903.597	968.386	1.042.619	1.227.698	1.343.729	1.401.855
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro			- 0	-	-	-	254.584	367.891	242.979	204.136	212.621	246.028	247.609	267.715	298.403	360.251	400.976	420.557
Valore residuo a fine concessione	euro																		59.972.494
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																		3.968.944

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,4%
TIR levered	%	2,5%
ADSCR	n.	1,3
DSCR minimo	n.	1,2
LLCR	n.	3,1

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

## **5 Eventuali istanze specifiche**

Non sono state presentate istanze specifiche.

## **6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018**

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata sono stati verificati e confermati salvo:

- foglio <Dati\_Anni\_precedenti>: correzioni di modestissimi scostamenti (dell'ordine massimo di 1.000 euro) per l'anno 2016 in merito a ERC, ERC<sub>end</sub>, CO<sub>res</sub> e Opex<sub>end</sub>, dei quali non è stata rinvenuta la causa;
- dati relativi alla RAB, tenendo conto del complessivo riordino della RAB del gestore CA Holding, operata come definito al precedente paragrafo 2.3.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, salvo quando indicato al paragrafo 3.1.2.2 per la verifica del FoNI non speso nell'anno 2016: per la valorizzazione del FoNI speso nell'anno 2016 (al fine del rispetto del vincolo di spesa del corrispettivo assegnato dalla tariffa nell'anno 2014) si è tenuto conto anche della quota parte dei LIC realizzati nell'anno; infatti tenendo in considerazione solo i lavori entrati in esercizio sarebbe apparso non rispettato il vincolo di spesa del FoNI. A tal fine è stato operato sul tool di calcolo introducendo la valorizzazione del FoNI "speso" nei LIC come CFP per il cespite 2016 "impianti di trattamento" (cella F34 del foglio <Nuovi\_Investimenti>) e sbloccando il relativo controllo nel foglio <FoNI> - celle E ed F 47). Le celle sulle quale si è intervenuti sono state colorate in giallo per una loro facile individuazione.

## APPENDICE 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Voci attribuite indirettamente	Attività	ATO
Laboratorio Acque Potabili	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Acque Reflue	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Generico	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Centrali captazione e reti di adduzione	SII	mc consegnati / mc sollevati
Depuratori e collettori interambito	SII	Abitanti Equivalenti
IT	n° PC per Attività	n° PC per ATO
Costi generici - .... - Libri, riviste e giornali - Acquisto carta - Arrotondamenti passivi Ricavi generici - Arrotondamenti attivi - ...	Personale per Attività	Personale per ATO
Altri ricavi/costi generici non attribuibili direttamente o con driver specifici	Ricavi/Costi diretti per Attività	Ricavi/Costi diretti per ATO
- Acquisto contatori - Variazione Rimanenze contatori - Verifica contatori	SII	N° sostituzione contatori
- Rimanenze materiali acquedotto	SII	Acquisti diretti acquedotto su totale
Costi di bollettazione non direttamente attribuibili	SII	N° bollette emesse
Costi per contratti di lettura contatori	SII	N° di letture
Ricavi da contributo di bonifica	SII	Mc acqua comuni del villoresi
Case dell'Acqua	Altre attività	N° case dell'acqua per ATO
Canoni posa antenne generici	Altre attività	Ricavi da posa antenna